

Pisa, 23 Decembre 1894.

Carissimo College,

Il Berkeley, in un suo breve scritto nel Gardener's Chronicle vol. I 1878, dice che il Leontideus giganteus negli Stati Uniti va soggetto ad una monstruosità, che Schwenenitz ha denominato Clavaria gigantea. Come tu bene sai il Fries di questa Clavaria gigantea ha fatto il genere Acortis con la specie Acortis gigantea che tu pure riportasti nella tua Sylloge come buona specie. Accadde adesso fra mano un lavoretto sopra questo argomento, ti sarai obbligato se tu mi potessi favorire il tuo parere in proposito. Si deve veramente ammettere che la monstruosità di cui parla Berkeley, pure citata da

Pezzo nella sua Teatologia vol. 2<sup>o</sup> ha  
la stessa cosa della Clavaria gigantea  
per Schw. = Acrotis gigantea Fr., o per  
poco si deve ritenere che l'Acrotis  
gigantea Fr. sia tutt'altra cosa,  
e quindi buona specie? Non esser  
do a mia disposizione l'opera di  
Schwartz, ni altri lavori che  
mi ponno illuminare, sono  
nell'impossibilità d'risolvere  
la questione.

Graditi tanti, tanti saluti  
amorosamente ai più sinceri  
augurj per le prossime Feste  
e pel Capo d'anno <sup>da estendersi in famiglia</sup> e condrei  
sempre tuo

Offense  
G. Branzoli